

ISTITUTO COMPRENSIVO “ING. C. STRADI”

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso: Via Claudia, 230 - Tel. 0536 940404 - Fax.: 0536 945023

**PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE
DI**

GEOGRAFIA

CLASSI TERZE

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

❖ Orientamento

1. Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

❖ Linguaggio della geo-graficità

1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

❖ Paesaggio

1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale (e progettare azioni di valorizzazione) e progettare azioni di valorizzazione.

❖ Regione e sistema territoriale

1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.
2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

❖ Orientamento

1. Orientarsi su una carta geografica con la guida dell'insegnante.
2. Orientarsi progressivamente nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

❖ Linguaggio della geo-graficità

1. Riconoscere e leggere alcuni tipi di carte geografiche.
2. Con la guida dell'insegnante riconoscere e utilizzare alcuni degli strumenti tradizionali (carte, tabelle, grafici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

❖ Paesaggio

1. Riconoscere e progressivamente interpretare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali
2. Con la guida dell'insegnante conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e riflettere su possibili azioni di valorizzazione.

❖ Regione e sistema territoriale

1. Comprendere progressivamente il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) in riferimento al mondo.
2. Con la guida dell'insegnante comprendere in termini di spazio alcune interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
3. Conoscere gli aspetti fondamentali di alcuni continenti.

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO

Dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2012

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

« Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente in formazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche»

PIANO ANNUALE DI LAVORO

CONTENUTI/ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>LA GEOGRAFIA FISICA</p> <p>Il Sistema terra e la terra nel sistema solare</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Terra è un sistema - La Terra nel sistema solare - Le acque dolci e salate (oceani, mari e fiumi) - La formazione della terra e i movimenti della crosta terrestre - I terremoti e i vulcani - La circolazione dei venti - I movimenti della terra - L'alternarsi delle stagioni <p>Clima e climi</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi del clima - climi nel mondo - le modificazioni climatiche (buco ozono e effetto serra) <p>Un mondo di ambienti:</p> <p>Varietà dei Biomi caratteristiche degli ambienti tropicali umidi – tropicali aridi – temperati e freddi (clima, vegetazione, fauna ed eventuali problemi ambientali)</p> <p>Educazione ambientale:</p> <p><i>- aspetti problematici degli ambienti: cause naturali e umane</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni concetti cardine della Geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. • Conoscere l'origine della terra e la sua composizione interna, l'origine dei sistemi montuosi e delle aree pianeggianti, i movimenti del mare e la distribuzione delle acque continentali, i meccanismi che stanno alla base delle attività vulcaniche e sismiche <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le relazioni esistenti tra i vari aspetti fisici del mondo • Collocare ogni ambiente naturale nell'area geografica di appartenenza • Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche di ogni regione naturale • Saper localizzare sul planisfero le differenti zone climatiche e confrontarne le caratteristiche peculiari • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche) utilizzando correttamente punti cardinali, scale e coordinate geografiche e simbologia. • Saper analizzare le relazioni tra i diversi paesaggi naturali e le modificazioni operate dall'uomo. • Saper individuare e descrivere le forme di alterazione ambientale a livello planetario • Comprendere il significato di termini specifici. • Saper esporre con una terminologia appropriata le conoscenze acquisite.
<p>LA GEOGRAFIA UMANA</p> <p>La popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Distribuzione della popolazione mondiale - Crescita demografica e risorse disponibili 	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la distribuzione della popolazione in relazione al territorio , agli aspetti socio-economici e culturali del mondo • Saper descrivere in modo essenziale il fenomeno della globalizzazione e la

<p>- Spostamenti della polazione - Lingue e religioni</p> <p>Città e campagna - Lo sviluppo della città e i diversi tipi di città - I diversi tipi di agricoltura e il futuro - Le risorse minerarie e le fonti di energia</p> <p>Il villaggio globale - Produrre e ancora produrre - L'espansione del terziario - La globalizzazione</p> <p>Nord e Sud del mondo: gli squilibri dello sviluppo Le radici del sottosviluppo: storia dello sfruttamento delle risorse dei paesi più poveri da parte dei paesi più ricchi (colonialismo, imperialismo, neocolonialismo)</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Esperto sul tema della Globalizzazione e/o cooperazione internazionale</p>	<p>dislocazione dei principali settori attualmente caratterizzanti l'economia mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e descrivere le conseguenze degli squilibri dell'economia mondiale sia in termini di redistribuzione della ricchezza sia in termini di ricadute ambientali • Saper individuare le cause dello sviluppo e del sottosviluppo sociale ed economico, facendo esempi significativi • Conoscere le principali vicende storiche che hanno portato i paesi industrializzati all'attuale posizione di forza nel quadro socio-economico mondiale <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche) utilizzando correttamente punti cardinali, scale e coordinate geografiche e simbologia. • Leggere correttamente, in relazione al sistema territoriale, attraverso un linguaggio specifico della geograficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini, dati statistici. • Comprendere e interpretare grafici, immagini (anche da satellite), dati statistici, testi descrittivi. • Saper utilizzare il linguaggio specifico per analizzare i fenomeni economici e demografici mondiali • Saper identificare e riconoscere su un planisfero i paesi appartenenti alle diverse aree di sviluppo
---	--

I CONTINENTI e I PRINCIPALI STATI EXTRAEUROPEI

Di ogni continente si analizzerà:

- la storia
- il quadro fisico,
- i climi e gli ambienti naturali,
- la distribuzione della popolazione e i gruppi etnici,
- l'economia,
- i trasporti e i servizi sociali,
- eventuali squilibri economici e sociali
- le regioni principali in cui si suddivide

Alcuni Stati extraeuropei (Stati Uniti, Brasile, Sud Africa, India, Cina,...) saranno approfonditi prendendo in esame:

- quadro fisico e politico
- popolazione
- economia
- un po' di storia
- cultura e società

CONOSCENZE:

- Conoscere alcuni concetti cardine della Geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.
- Conoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche e sociali delle macroregioni mondiali e dei maggiori Stati extraeuropei
- Conoscere e confrontare la situazione sociale e la qualità della vita delle popolazioni nei paesi più sviluppati e in quelli meno sviluppati

ABILITA':

- Saper riconoscere su un atlante la posizione dei continenti e subcontinenti e dei principali Stati
- Saper attribuire gli Stati più importanti ai rispettivi continenti
- Saper individuare come le caratteristiche di uno Stato dipendono dagli aspetti geografici, dalle vicende storiche, dall'ordinamento politico, dall'organizzazione sociale e dalla sua struttura produttiva
- Comprendere e usare strumenti e linguaggi specifici

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione Frontale:

- spiegazioni verbali orali
- lettura
- commento
- somministrazione di schemi, griglie, guide
- visualizzazioni grafiche o schematiche
- dettatura di appunti, concetti, regole, informazioni...

Lavoro Autonomo di applicazione / consolidamento delle conoscenze o delle tecniche da parte d. alunni:

- esercitazioni individuali
- questionari aperti/chiusi
- lavori di produzione individuale a casa o in classe (mappe concettuali, schemi, riassunti, relazioni...)

Momenti di Lavoro Collettivo in comune alunni /insegnanti:

- lavoro in coppie di aiuto
- lavoro con gruppi omogenei
- lavoro con gruppi eterogenei
- brain storming
- problem solving
- discussione guidata
- attività laboratoriali

MEZZI E STRUMENTI

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Stampa specialistica <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> LIM | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Dizionari <input type="checkbox"/> Atlanti geografici <input type="checkbox"/> Laboratori |
|---|---|

VERIFICHE

CRITERI

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Prove graduate tenendo conto delle diverse fasce di livello (articolate in modo tale da consentire ad ognuno di esprimere al meglio capacità e conoscenze personali).
- Verifiche formative e sommative. (La V. formativa, essendo uno strumento del processo di insegnamento-apprendimento, viene utilizzata in itinere per consentire agli studenti di modificare i propri comportamenti per un miglioramento quali-quantitativo nell'apprendimento della disciplina e all'insegnante di avere sempre sotto controllo sia la situazione dell'intera classe che di ogni singolo studente e poter intervenire con opportune strategie correttive).
- Verifiche soggettive e oggettive.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Testi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Costruzione di schemi, mappe, grafici	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio e di attualità	<input type="checkbox"/> Controllo dei quaderni e del lavoro quotidiano

In particolare oltre alle varie tipologie di verifiche oggettive o soggettive scritte e orali, si utilizzeranno:

- controllo dei quaderni
- controllo dell'esecuzione del lavoro autonomo quotidiano
- domande fatte in classe
- esercizi svolti alla lavagna
- osservazioni ed interventi dei singoli studenti durante la lezione e le altre attività didattiche

VALUTAZIONE

CRITERI**Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie**

<input type="checkbox"/> Livello di partenza <input type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento <input type="checkbox"/> Competenze raggiunte <input type="checkbox"/> Metodo di lavoro <input type="checkbox"/> Attenzione <input type="checkbox"/> Impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Colloqui individuali <input type="checkbox"/> Comunicazioni sul diario <input type="checkbox"/> Invio risultati con firme
--	--

Il processo valutativo si dividerà in due momenti :

- 1) **MISURAZIONE** dei risultati raggiunti nelle singole prove scritte, orali e pratiche attraverso valori da 4 a 10. Verrà ammesso come soglia di accettabilità per ogni prova un valore numerico non inferiore a 6.
- 2) **VALUTAZIONE** di tutti i dati emersi sia nel processo di misurazione che di osservazione e controllo degli obiettivi .

descrittori del giudizio valutativo

10	9	8	7	6	5	4
Può essere utilizzato in verifiche in cui l'alunno abbia ottenuto il punteggio massimo previsto, ma nella valutazione sommativa si ritiene opportuno limitarlo ai momenti finali della valutazione, per sottolineare percorsi costanti di crescita e di impegno.	Completo raggiungimento degli obiettivi, padronanza di contenuti, abilità di trasferirli in contesti diversi (= pieno sviluppo delle competenze)	Conseguimento complessivo degli obiettivi dimostrandone l'applicazione relativamente alle conoscenze acquisite.	Conseguimento complessivo degli obiettivi con una capacità non pienamente sviluppata di applicazione delle conoscenze.	Acquisizione superficiale delle conoscenze e delle capacità prefissate.	Possesso solo parziale delle conoscenze e delle abilità.	Notevole distanza dagli obiettivi visti nei loro aspetti essenziali.

N. B : relativamente al compito presentato in bianco, l'insegnante non dovrà assegnare una valutazione in decimi, ma avvertire la famiglia tramite firma sul diario. Tale prova sarà comunque considerata un quattro e andrà quindi a fare media con le altre valutazioni.

RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

RECUPERO MEDIANTE :

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.
- Riepilogo didattico, didattica breve, ripasso.
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.
- Attività personalizzate.
- Esercitazioni guidate.
- Stimoli all'autocorrezione.
- Attività per gruppi di livello.
- Ampliamento dell'offerta formativa .

CONSOLIDAMENTO MEDIANTE :

- Attività mirate a migliorare il metodo di studio.
- Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.
- Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.
- Attività per gruppi di livello.
- Ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO MEDIANTE :

- Approfondimento degli argomenti di studio.
- Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.
- Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.
- Ampliamento dell'offerta formativa.

I docenti della disciplina